

<b>Domenica 20 gennaio (3) VERDE (II)</b>	08,00 - Gianni
<b>DOMENICA II DEL TEMPO ORDINARIO</b>	09,30 - Per l'unità dei Cristiani
Messa propria, Gloria, Credo, prefazio delle domeniche Lez. Fest.: Is 62,1-5; Sal 95; I Cor 12,4-11; Gv 2,1-11	11,15 - Albino e Ciccita
<b>ANNUNCIATE A TUTTI I POPOLI LE MERAVIGLIE DEL SIGNORE.</b>	<b>17,00 - RIUNIONE DEI GENITORI DEI CRESIMANDI</b>
<b>Lunedì 21 gennaio (5) ROSSO (II)</b>	08,40 - Lodi
S. AGNESE, vergine e martire, <i>memoria</i> Messa propria, prefazio comune Lez. Fer.: Eb 5,1-10; Sal 109; Mc 2,18-22 <b>TU SEI SACERDOTE PER SEMPRE, CRISTO SIGNORE.</b>	17,30 - Diana Giovanni (6° anniv.) - Vespri <b>PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI</b>
<b>Martedì 22 gennaio (7) VERDE (II)</b>	08,40 - Lodi
<b>FERIA DELLA II SETTIMANA</b> Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: Eb 6,10-20; Sal 110; Mc 2,23-28 <b>IL SIGNORE SI RICORDA SEMPRE DELLA SUA ALLEANZA.</b>	17,30 - Pilloni Cesare - Vespri <b>PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI</b>
<b>Mercoledì 23 gennaio (7) VERDE (II)</b>	08,40 - Lodi
<b>FERIA DELLA II SETTIMANA</b> Messa a scelta, prefazio comune Lez. Fer.: Eb 7,1-3.15-17; Sal 109; Mc 3,1-6 <b>TU SEI SACERDOTE PER SEMPRE, CRISTO SIGNORE.</b>	11,15 - <b>2° INCONTRO FORMATIVO PER OPERATORI CARITAS</b> 17,30 - Deff. Fam. Puddu - Di Palma - Vespri <b>PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI</b>
<b>Giovedì 24 gennaio (5) BIANCO (II)</b>	08,40 - Lodi
S. FRANCESCO DI SALES, vesc. e dott., <i>mem.</i> Messa propria, prefazio comune Lez. Fer.: Eb 7,25-8,6; Sal 39; Mc 3,7-12 <b>ECCO, SIGNORE, IO VENGO PER FARE LA TUA VOLONTÀ.</b>	17,30 - Sedda Vittorio - Vespri <b>PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI</b>
<b>Venerdì 25 gennaio (3) BIANCO (P)</b>	08,40 - Lodi
<b>CONVERSIONE DI S. PAOLO, apostolo, festa</b> Messa propria, Gloria, prefazio I degli apostoli Lez. Santi: At 22,3-16; Sal 116; Mc 16,15-18 <b>ANDATE IN TUTTO IL MONDO E PROCLAMATE IL VANGELO.</b>	17,30 - Batzella Giuseppe - Vespri <b>PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI</b>
<b>Sabato 26 gennaio (5) BIANCO (P)</b>	08,40 - Lodi
Ss. TIMOTEO E TITO, vescovi, <i>memoria</i> Messa propria, prefazio comune Lez. Santi: 2 Tm 1,1-8; Sal 95; Lc 22,24-30 <b>ANNUNCIATE A TUTTI I POPOLI E MERAVIGLIE DEL SIGNORE.</b>	15,30 - Confessioni 17,00 - Rosario 17,30 - Francesco e Raffaele
<b>Domenica 27 gennaio (3) VERDE (III)</b>	08,00 - Vincenza e Salvatore
<b>DOMENICA III DEL TEMPO ORDINARIO</b>	09,30 - Spada Divisilia
Messa propria, Gloria, Credo, prefazio delle domeniche Lez. Fest.: Ne 8,2-4a.5-6.8-10; Sal 18; I Cor 12,12-30; Lc 1,1-4; 4,14-21 <b>LE TUE PAROLE, SIGNORE, SONO SPIRITO E VITA.</b>	11,15 - Popolo <b>CONSEGNA DELLA BIBBIA (alunni 5ª Elementare)</b>

**Effemeridi**

**CAMPANE A FESTA**  
**Hanno suonato,** domenica 13 gennaio, per annunciare la nascita di Adelaide Mamusa, primogenita di Raimondo e di Erika Floris;  
 mercoledì 16 gennaio, per annunciare la nascita di Andrea Pintus, secondogenita di Giovanni e di Cristina Scanu.

**LO SPOSO È ARRIVATO!**

Chi partecipa ad una festa di nozze lo sa bene: non si può misurare il tempo. Chi ha fretta, chi ha poco tempo a disposizione è meglio che lasci perdere. Gesù che partecipa ad una festa di nozze a Cana dimostra di essere un Messia che ama stare tra la gente, che non è affannato, tutto preso dal bisogno di predicare, di annunciare, di convertire. Chi sa cosa vuol dire fare festa capisce bene che non si può brindare con l'acqua! E quella festa di nozze sarebbe proprio finita miseramente, se tutti avessero constatato che il vino era finito. Gesù che cambia l'acqua in vino si rivela un Messia compassionevole, che ha a cuore la gioia e la festa degli uomini. Ma Cana non è solo questo: lì, in quella festa di nozze, avviene qualcos'altro. Gesù si rivela come lo Sposo atteso, che finalmente è arrivato. Questo sarà solo un anticipo, ma dopo la sua morte e risurrezione potranno cominciare le nozze eterne, l'alleanza di amore tra Dio e l'umanità.

**AVVISI \* OTTAVARIO DI PREGHIERA PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI** - È iniziato il 18 e si concluderà il 25 gennaio. Alla fine delle messe dei giorni feriali, verrà recitata un'apposita preghiera. Il cartoncino che ne contiene il testo è a disposizione negli scaffali degli Avvisi.

**\* OGGETTI DIMENTICATI IN CHIESA** Da molte settimane sono conservati in Sacrestia diversi capi di abbigliamento di ragazzi

e occhiali da vista di persone adulte. Chi li ha dimenticati può venire a ritirarli contattando don Pes.

**\* ATTIVITÀ INERENTI IL CATECHISMO** - Domenica 20, alle ore 17,00: RIUNIONE DEI GENITORI DEI CRESIMANDI. Mercoledì 23, alle ore 18,30: RIUNIONE DEI CATECHISTI. Domenica 27, nella messa delle 9,30: CONSEGNA DELLA BIBBIA (per gli alunni della 5ª).

**\* LA CARITAS COMUNICA CHE** mercoledì 23 gennaio, alle ore

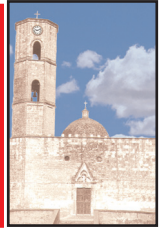
11,15 si terrà il 2° incontro del Corso di formazione per Operatori Caritas. L'incontro si farà presso la Sede Caritas, in Via Roma n. 24. La partecipazione è libera, ed è consentita agli adulti di ambo i sessi che siano realmente "motivati" a prepararsi ad offrire, nel tempo libero, la propria collaborazione non improvvisata, ma "qualificata", ad un "servizio sociale" molto importante.

**CRISTO! NEL SUO GRANDE AMORE DIO NON SI ACCONTENTA DI PARAGONARE IL SUO POPOLO AD UNA VIGNA SCELTA, LO CONSIDERA COME UNA SPOSA.**



## CRESCONO LE MORTI DA OVERDOSE IN SARDEGNA

SEMBRAVA SCOMPARSA CON GLI ANNI '80. E INVECE L'EROINA È TORNATA CON FORZA SOPRATTUTTO NEL CAGLIARITANO, SEMINANDO MORTE E TENSIONI



L'eroina ritorna prepotentemente nelle piazze sarde dello spaccio. Conquista sempre più fette di mercato, anche grazie agli investimenti della mafia nigeriana, e uccide: i numeri fanno paura perché soltanto nell'area metropolitana di Cagliari nel 2017 c'è stato un morto per overdose di eroina al mese. Costa meno della cocaina e le associazioni criminali stanno puntando risorse economiche per farla arrivare anche da nuovi mercati come Mozambico e Sud Africa.

L'ultimo allarme è stato pubblicato da *Geoverdose* (sito Internet di specialisti, collegato a un gruppo di studiosi capeggiato dallo psichiatra e farmacologo cagliaritano Gian Luigi Gessa): *Cagliari e l'area metropolitana sono al quarto posto nella classifica dei morti ammazzati dagli oppiacei*. Dati inquietanti perché i morti per overdose di eroina dall'inizio dell'anno sono stati dieci. E la statistica ipotizza anche la possibilità che il capoluogo della Sardegna possa diventare la sede del narcotraffico.

La percentuale che spaventa maggiormente è legata all'indice standard di mortalità: se da una parte il dato nazionale si attesta sui 5,7 decessi per milione di abitanti, nella Città metropolitana di Cagliari è pari invece al 28,6.

Ma chi sono le persone morte per overdose da eroina? Sono tutti uomini, il più delle volte (in sette casi) trovati senza vita da soli, dunque abbandonati da eventuali compagni di "buco": «Cagliari e Carbonia sono un problema», ha spiegato Salvatore Giancane, motore propulsivo del sito, che lavora al Serd di Bologna.

È riconosciuto a livello nazionale come massima autorità in materia

di eroina e tossicodipendenza. «I dati prospettano scenari preoccupanti. L'alto numero di morti per overdose precede, per non dire annuncia, l'arrivo dei narcotraffickanti di eroina: è un'ipotesi, abbiamo necessità di tre anni di monitoraggio per verificarlo».

Se da una parte il dato sulle morti per overdose è preoccupante, dall'altra le indagini e le operazioni delle forze dell'ordine stanno facendo luce su ingenti traffici di eroina verso la Sardegna. A novembre la Squadra mobile di Cagliari ha sgominato la cellula sarda della mafia nigeriana. Un'organizzazione criminale capace di gestire il traffico di esseri umani, la prostituzione e l'importazione di droga. Il gruppo si occupava di far arrivare fiumi di eroina a Cagliari, nelle principali piazze dello spaccio, via Seruci e San Michele. Per portare i carichi di sostanza stupefacente la cellula della mafia nigeriana utilizzava gli ovulatori. Ogni viaggio doveva essere "benedetto" dal reverendo che, ripagato con denaro, eseguiva riti e preghiere, anche per i corrieri, per il buon esito del trasporto di eroina. In appena un anno, come è emerso dalle indagini condotte dalla sezione Criminalità organizzata della Mobile, al comando del dirigente Marco Basile e del vice Davide Carboni, sono state intercettate cinque spedizioni di droga con il sequestro di circa 7,5 chili di eroina.

Ma l'inchiesta della Dda di Cagliari ha portato alla luce un altro aspetto inquietante, già ipotizzato in passato, ma ora messo nero su bianco nelle carte delle indagini: il clan nigeriano arruolava spacciatori e ovulatori tra i giovani migranti arrivati in Italia con i barconi e o-

spiti nei centri di accoglienza.

«I nuovi ragazzi», spiega un fornitore di eroina a uno dei componenti della mafia nigeriana domiciliato a Selargius e tra gli organizzatori dei traffici di droga in Sardegna, in un dialogo intercettato dagli investigatori, «stanno arrivando nei centri di accoglienza. Bisogna cercarne di nuovi da formare e far venire da me. Se non riesci a costruire una squadra, quando mi arriverà la roba la venderò a quelli di Napoli».

Persone deboli, disperate e in cerca d'aiuto: i migranti, appena sbarcati nei porti italiani, erano dunque le vittime perfette per finire tra le mani del gruppo criminale. Tutti i corrieri nigeriani finiti in manette durante le indagini «sono risultati essere persone approdate illegalmente nel territorio nazionale oppure richiedenti protezione internazionale e finiti nei centri di accoglienza», è evidenziato nell'ordinanza che ha portato all'arresto degli affiliati.

Ovulatori sfruttati, quasi costretti a trasportare carichi di morte. E la droga, come emerso in un'altra operazione dei carabinieri della stazione di San Bartolomeo, era arrivata anche a Sant'Elia: in un blitz i militari hanno arrestato due persone sequestrando otto ovuli di eroina, trasportati dai giovani corrieri nigeriani

In un'altra inchiesta, sempre dei carabinieri del comando provinciale di Cagliari, sono emersi invece i legami tra alcuni gruppi sardi e persone in grado di avere rapporti con la 'ndrangheta, la mafia e organizzazione criminali albanesi. In questo caso l'eroina arrivava dalla Siria.

**Matteo Vercelli**